



Diffusione immediata: 28/10/2025

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

NELLA GIORNATA NAZIONALE DEI PRIMI SOCCORRITORI LA GOVERNATRICE HOCHUL PRESENTA ULTERIORI INIZIATIVE SUL BENESSERE RIVOLTE AI PRIMI SOCCORRITORI

Le iniziative comprendono un Manuale sul programma per il benessere dei soccorritori, un video sulla salute mentale dei primi soccorritori e una nuova pagina web sul benessere dei soccorritori

Consolida le iniziative in corso della governatrice Hochul per espandere i servizi di supporto destinati ai primi soccorritori

Nella Giornata nazionale dei primi soccorritori (National First Responders Day), la governatrice Kathy Hochul ha presentato alcune nuove iniziative per supportare l'impegno dello Stato volto a migliorare la salute mentale e il benessere dei primi soccorritori. Le nuove risorse disponibili comprendono un [Manuale sul programma per il benessere dei soccorritori \(Responder Wellness Program Primer\)](#), una risorsa informativa per aiutare lo Stato e le agenzie locali di pubblica sicurezza a sviluppare o migliorare i loro programmi per il benessere dei soccorritori; un [video](#) che illustra le esigenze speciali relative alla salute mentale dei primi soccorritori; e il lancio di un nuovo [sito web](#) dedicato alla salute mentale e al benessere dei primi soccorritori. La pubblicazione di queste nuove risorse si basa sull'espansione dei servizi di supporto per i primi soccorritori da parte della governatrice Hochul dopo la [Valutazione sui bisogni in materia di salute mentale dei primi soccorritori \(First Responder Mental Health Needs Assessment\)](#) unica nel suo genere da parte dello Stato che ha evidenziato come più della metà delle persone che lavorano nell'ambito della sicurezza pubblica affronta elevati livelli di stress, esaurimento e problemi di salute mentale.

"I nostri primi soccorritori intervengono per i newyorkesi quando è più importante e portano il peso dei nostri momenti più difficili anche molto tempo dopo l'evento tragico", **ha dichiarato la governatrice Hochul.** "Mi impegno al fine di garantire che i primi soccorritori non debbano affrontare questi problemi da soli. Con le nuove risorse personalizzate volte a potenziare i programmi sul benessere e il trattamento della salute mentale, sosteniamo coloro che ci supportano – e dedicano le loro vite a proteggere le comunità di New York".

Il [Manuale sul programma per il benessere dei soccorritori](#) illustra gli aspetti principali oltre alle migliori pratiche ed è stato ideato con il contributo degli addetti e dei coordinatori del benessere in tutto lo Stato. La Divisione per la sicurezza interna e i servizi di emergenza (Division of Homeland Security and Emergency Services, DHSES) ha inoltre diffuso un [video](#) che illustra le esigenze speciali in materia di salute mentale e i problemi che affrontano i primi soccorritori, tra cui l'esposizione ai traumi, il pregiudizio e altri ostacoli nella ricerca di cure. Il video si propone di aumentare la consapevolezza ed è stato ideato con la collaborazione costante tra la DHSES e l'Ufficio per la salute mentale dello Stato di New York (NYS Office of Mental Health, OMH) al fine di sostenere la creazione di un corso di formazione sulle competenze culturali rivolto ai professionisti della salute mentale. La formazione sarà disponibile alla fine di quest'anno.

Il video, il manuale e altro materiale saranno disponibili nella nuova sezione del [sito web](#) della DHSES dedicato alla salute mentale e al benessere dei primi soccorritori. Questa pagina web fungerà da ulteriore risorsa per lo Stato e le agenzie locali, con link a risorse utili, tra cui la Valutazione sui bisogni in materia di salute mentale dei primi soccorritori svolta per la DHSES dall'Istituto per la salute mentale in caso di calamità (Institute for Disaster Mental Health) e dal Benjamin Center presso la SUNY New Paltz.

La commissaria della Divisione per la sicurezza interna e i servizi di emergenza Jackie Bray ha dichiarato: "I primi soccorritori affrontano situazioni traumatiche ogni giorno ed è fondamentale che abbiano accesso al supporto necessario a proteggere la loro salute mentale. Questo nuovo pacchetto di risorse fornisce alle agenzie di pubblica sicurezza gli strumenti necessari per iniziare a sviluppare programmi sul benessere efficaci, in modo tale da poter prenderci cura dei nostri primi soccorritori nello stesso modo in cui loro si prendono cura di noi".

Gli studi hanno mostrato che lo stress e i traumi cumulativi sono comuni nelle professioni con personale in divisa e hanno esposto queste persone a un [rischio maggiore di suicidio](#). Per una migliore comprensione delle problematiche correlate alla salute mentale affrontate dalle persone che lavorano nell'ambito della pubblica sicurezza, la DHSES ha collaborato con l'Istituto per la salute mentale in caso di calamità della SUNY New Paltz per completare un [sondaggio sulla valutazione delle esigenze dei primi soccorritori](#) tra più di 6.000 persone che lavorano nelle forze dell'ordine, nei servizi sanitari di emergenza, nei vigili del fuoco, nelle comunicazioni di emergenza e nella gestione delle emergenze di ogni regione.

Dalla valutazione è emerso che più della metà dei partecipanti è soggetta ad alti livelli di stress, esaurimento, ansia e depressione correlati al lavoro e che non chiede aiuto per il timore di affrontare i pregiudizi. I pensieri suicidari sono stati riferiti dal 16 per cento dei primi soccorritori, una percentuale quattro volte superiore rispetto alla popolazione generale dello Stato.

Analogamente, i veterani di New York muoiono per suicidio in una percentuale superiore di quasi due volte rispetto ai civili — percentuale che è rimasta relativamente

invariata dal 2012. I veterani di età inferiore ai 55 anni registrano costantemente le percentuali più elevate di suicidio a New York.

La commissaria dell'Ufficio per la salute mentale dello Stato di New York dr.ssa Ann Sullivan ha dichiarato: "È fondamentale supportare le persone che servono le nostre comunità e tutelano la nostra sicurezza. Il nostro personale in divisa e i veterani sono spesso colpiti da stress e traumi cumulativi che vivono sul lavoro. Queste risorse contribuiranno a promuovere la loro salute mentale, creare resilienza ed evitare l'esaurimento".

La direttrice dell'Istituto per la cura dei disturbi mentali in seguito a calamità della SUNY New Paltz dr.ssa Robin Jacobowitz ha dichiarato: "Le nuove iniziative della DHSES trasformano i dati della Valutazione sui bisogni in materia di salute mentale dei primi soccorritori in azione fornendo le linee guida per lo sviluppo di programmi sul benessere e sottolineano le esigenze speciali della salute mentale dei primi soccorritori. L'Istituto per la cura dei disturbi mentali in seguito a calamità della SUNY New Paltz è grato per questa partnership con la DHSES nel promuovere la Valutazione sui bisogni in materia di salute mentale dei primi soccorritori e nel supportare i nostri lavoratori".

In aggiunta agli impegni della DHSES, l'OMH è alla guida di diverse iniziative volte a supportare la salute mentale dei primi soccorritori. Il [programma CARES UP](#) si concentra sul miglioramento della salute mentale e del benessere del personale in divisa e dei veterani attraverso l'erogazione di finanziamenti e altre risorse per aiutare le agenzie di pubblica sicurezza a sviluppare le loro attività sul benessere.

All'inizio di questo mese, l'OMH ha tenuto una [conferenza di due giorni](#) incentrata sulle percentuali eccessivamente elevate di suicidio tra i veterani militari e il personale in divisa, tra cui le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, i lavoratori dei servizi sanitari di emergenza, gli agenti di custodia e gli operatori del 911. Come parte dei continui impegni della governatrice Kathy Hochul volti a supportare le esigenze di salute mentale di veterani e personale in divisa, la conferenza ha presentato relatori riconosciuti a livello nazionale, esperti in materia, formazione e workshop sull'impatto dello stress e del trauma associati a queste professioni.

L'OMH gestisce inoltre la [linea di emergenza 988 per i suicidi e le crisi \(Suicide & Crisis Lifeline\)](#), che mette in contatto i newyorkesi con i consulenti formati per affrontare la crisi 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e può aiutare chiunque pensa al suicidio, lotta contro l'uso di sostanze o vive una crisi di salute mentale, o qualsiasi altro tipo di disagio emotivo. I newyorkesi possono anche chiamare il 988, inviare messaggi testuali o chattare se sono preoccupati per qualcuno o pensano che possa avere bisogno di supporto in caso di crisi.

###

Per ricevere gli aggiornamenti dall'Ufficio della governatrice iscriversi su: ny.gov/signup | Inviare un SMS con scritto NEW YORK all'81336

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)